

Filippo MARCHETTI (1831 -1902)

Revisione di Vincenzo Correnti

Andante Melanconico

in Fa minore
per clarinetto e pianoforte



Filippo Marchetti nasce a Bolognola (MC) il 26 febbraio 1831. A Montegiorgio inizia a studiare musica con il maestro Bindi, quindi dal 1850 al 1854 compie gli studi di Armonia e composizione presso il Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli con i maestri Lillo e Conti.

A 21 anni esordisce come compositore con una sinfonia e saggi di musica da camera. I fervori della scuola e gli applausi che salutano sui teatri d'Italia e d'Europa i melodrammi verdiani incoraggiano il Marchetti a scrivere opere teatrali.

Il debutto avviene a Torino nel 1856 col "Gentile da Varano", su libretto del fratello Raffaele.

In seguito scrive "La Demente" (1856), "Ruy Blas" (Milano, Teatro alla Scala, 1869).

Con quest'ultima sua opera si slancia dalla Scala di Milano alla conquista dei maggiori teatri d'Europa ed egli può vantarsi di aver sostenuto la rivalità della Traviata e della Forza del Destino di Verdi.

Infervorato dal successo, si ritira e lavora su nuovi soggetti melodrammatici, ma d'improvviso s'arresta. Otto opere liriche non sono bastate a realizzare in pieno il suo sogno; sinceramente, onestamente si ritira dalla breccia.

Dal 1880 si dedica all'insegnamento e alla composizione di musiche ispirate al tormento o al gaudio della sua anima. In questo mondo di intimità libera ritrova meglio se stesso e crea melodie che ancora oggi dilettono, mentre la produzione lirica segna il declino. Poca anche la sua musica di ispirazione religiosa, ma non per questo meno pregiata.

Il 15 aprile 1881 Filippo Marchetti scrive al Sindaco di Camerino per esprimere viva riconoscenza per l'intitolazione del Teatro; dice tra l'altro: "sento purtroppo che ben più in alto mi sarei dovuto levare per esserne degno".

Dal 1886 è presidente dell'Accademia Santa Cecilia in Roma per venti anni; la regina Margherita di

Savoia lo vuole suo particolare maestro. Nel 1902 a settantuno anni lo sorprende la morte.

L'Accademia Santa Cecilia ne onora la memoria con un concerto in suo onore e con lo scoprimento di un busto. Successivamente anche Camerino vuole onorare l'illustre figlio dei suoi monti erigendo un busto in sua memoria. Il bronzo purtroppo andò a finire nei cannoni per l'inutile guerra. Più tardi la famiglia Marchetti e le autorità comunali di Camerino fecero ricollocare sul vedovo piedistallo presso i giardini pubblici un nuovo busto, opera dello scultore Bartoccini.

Fu un vero grande artista della melodia e prova ne sono le sue composizioni, anche quelle meno note.

Di interesse storico, sicuramente l'Andante Melanconico per clarinetto e pianoforte, in quanto i compositori italiani di questo secolo, impegnati nel melodramma, davano poco spazio alla musica cameristica e forse questa composizione è una delle poche. Il manoscritto proveniente dall'archivio privato del Prof. Pietro Rivelli, Sindaco di Pieve Bovigliana (MC) non indica la data di composizione ma sicuramente essa fa parte del periodo post operistico del Marchetti.

Lo spartito si presenta più come una bozza che una pagina ben definitiva, ci sono diverse cancellature e la lettura a volte si presenta difficile, specie la parte del pianoforte. Per questo ho ritenuto utile farne una revisione cercando di inserire soprattutto nella parte del clarinetto quelle indicazioni fraseologiche e dinamiche mancanti, utili per una buona esecuzione. L'opera è in Fa minore, l'autore affida la cantabilità del brano al registro medio-basso del clarinetto. Il pianoforte accompagna le note del solista con una armonia composta ed elegante.

Vincenzo Correnti

Andante Melanconico

in Fa minore
per clarinetto e pianoforte

Filippo MARCHETTI (1831-1902)
Revisione di Vincenzo Correnti

Clarinetto in Sib

Pianoforte

p

4

p con espressione

7

4

10

pp

poco

13

con anima

mf

16

p

19

mf

mf

22 5

25

28

31

6 34

37

39

42

Protezione contro
la fotocopiatura

Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

Protezione contro
la fotocopiatura

45 7

Musical score for measures 45-46. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves (treble, middle, and bass). The key signature has three flats, and the time signature is 3/4. The piano part features a steady eighth-note accompaniment.

47

Musical score for measures 47-48. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase.

49

Musical score for measures 49-51. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase.

52

Musical score for measures 52-54. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase.

8 8

55

Musical score for measures 55-57. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase.

58

Musical score for measures 58-59. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase. The dynamic marking *dim. poco a poco* is present in both the vocal and piano parts.

61

Musical score for measures 61-63. The system includes a vocal line and a piano accompaniment with three staves. The piano part features a steady eighth-note accompaniment. The vocal line has a melodic phrase. The dynamic markings *p* and *pp* are present in both the vocal and piano parts.

**Protezione contro
la fotocopiatura**

Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

**Protezione contro
la fotocopiatura**